



ADESIONE AL BPA/SWIP GOOD PRACTICE SCHEME

I. Che cos'è il BPA/SWIP Good Practice Scheme

Il **BPA/SWIP Good Practice Scheme** (ovvero, lo schema di buone pratiche promosso dalla *British Philosophical Association* e dalla *Society for Women in Philosophy UK*) è un insieme di raccomandazioni (rivolte ai dipartimenti delle Università, ai *principal investigator* (PI) di progetti di ricerca, agli *editor* delle riviste e alle società accademiche) atte a ridurre la disparità di genere in accademia, nello specifico in ambito filosofico.

Se i dipartimenti, i PI, gli *editor* o i consigli direttivi delle società decidono di aderire allo schema di buone pratiche, devono stabilire come e con quali tempistiche intendono implementarle nella pratica, redigere un piano dettagliato e inoltrarlo alla BPA. In questo modo potranno inserire il logo del *Good Practice Scheme* (GPS) nel proprio sito internet e nel materiale promozionale degli eventi organizzati.

Per quanto riguarda le società filosofiche, le raccomandazioni del **BPA/SWIP Good Practice Scheme** sono le seguenti:

1. le società devono assicurare che ci sia una proporzione ragionevole di donne negli organi direttivi e nelle cariche ufficiali (presidente, vice presidente, tesoriere, segretario...);
2. le società devono assicurare che le proprie conferenze rispettino i seguenti requisiti:
 - a. nel momento in cui si deve decidere il nome degli *invited speakers*, occorre cercare di stilare un elenco di nomi che sia equilibrato per quanto riguarda il genere;
 - b. se possibile, prima di fissare la data della conferenza, si deve invitare le donne della lista, per essere sicuri che possano effettivamente partecipare;
 - c. dal momento che le donne hanno più probabilità di appartenere a Università di minor prestigio o di occupare posizioni accademiche di livello più basso, e dunque di avere più difficilmente accesso a fondi di ricerca propri, occorre cercare di assicurare loro il completo rimborso spese, magari chiedendo agli *speakers* più noti e con maggiori disponibilità di fondi di ricerca di pagarsi parte del soggiorno;
 - d. occorre che gli *invited speakers* siano trattati nello stesso modo, a prescindere dal genere, in tutto il materiale pubblicitario relativo alla conferenza (p.e., si assicureranno che i titoli e le biografie siano uniformi);
 - e. per quanto possibile, cercare di fornire servizi di *babysitteraggio*;
3. per gli eventi che organizzano, le società devono adottare delle regole esplicite affinché i *chair* promuovano discussioni inclusive e costruttive (p.e., concedere alcuni minuti di pausa

dopo il *talk*, dare priorità alle domande di donne e giovani, sfavorire interventi troppo lunghi...).

4. Le società devono monitorare gli eventi che patrocinano per assicurare che siano equilibrati per quanto riguarda il genere. Nel caso in cui si noti uno squilibrio, le società devono chiedere spiegazioni agli organizzatori per capire le ragioni dello squilibrio e se siano stati fatti abbastanza sforzi per assicurare un'adeguata rappresentanza dei generi.

II. Adesione della SILFS al BPA/SWIP Good Practice Scheme: linee guida

La SILFS aderisce al **BPA/SWIP Good Practice Scheme**. Le raccomandazioni del *Good Practice Scheme* sono concretizzate nelle seguenti linee guida, da intendersi con come prescrizioni, bensì come indicazioni pratiche, utili a orientare comportamenti e decisioni nella vita della Società.

1. Composizione del comitato direttivo della società

Per cercare di assicurare che ci sia un equilibrio di genere negli organi direttivi e nelle cariche ufficiali, la SILFS si propone di agire nel modo seguente:

1. operare fin da subito un'opera sistematica di *moral suasion* al fine di avere un numero di candidature equilibrato tra i generi (a partire dall'elezione del 2020).
2. poiché i voti disponibili per ciascun socio sono 5 (art. 17 dello statuto), richiedere che tali voti siano distribuiti in modo bilanciato tra i generi.
3. assicurare che le cariche ufficiali siano equamente distribuite tra i generi.

Tempistiche: a partire dalla prossima elezione del direttivo (2020).

2. Organizzazione dei propri eventi

Per promuovere l'equilibrio dei generi in conferenze, seminari o scuole *organizzate* ufficialmente dalla Società (p.e., convegno triennale, *mid-term*, *graduate conference*), la SILFS si propone di agire nel modo seguente, per mezzo del direttivo e/o del comitato organizzatore:

1. nel momento in cui si deve decidere il nome degli *invited speakers*, il direttivo e il comitato organizzatore si assicureranno di stilare un elenco di nomi che sia equilibrato per quanto riguarda il genere;
2. se possibile, prima di fissare la data della conferenza, il direttivo e il comitato organizzatore cercheranno di invitare coloro che appartengono ai generi sottorappresentati, per assicurarsi che possano effettivamente partecipare;
3. dal momento che coloro che appartengono ai generi sottorappresentati hanno più probabilità di appartenere a Università di minor prestigio o di occupare posizioni accademiche di livello più basso, e non avere dunque accesso a propri fondi di ricerca, il direttivo e il comitato organizzatore assicureranno loro il completo rimborso spese;
4. il direttivo e il comitato organizzatore si assicureranno che gli *invited speakers* siano trattati nello stesso modo, a prescindere dal genere, in tutto il materiale pubblicitario relativo alla conferenza (p.e., si assicureranno che i titoli e le biografie siano uniformi);
5. per quanto possibile, il comitato organizzatore cercherà di fornire servizi di babysitteraggio agli *invited speakers* e ai partecipanti che lo richiedano;
6. il direttivo e il comitato organizzatore si assicureranno inoltre che i *chair* e i *referee* (nel caso di CFP) siano in numero equilibrato per quanto riguarda il genere.

Tempistiche: le regole saranno subito pubblicizzate nel sito e poi implementate a partire dal primo convegno utile (2020).

3. Chairing

La SILFS si propone inoltre di dotarsi di specifiche regole per quanto riguarda la moderazione della discussione all'interno dei propri eventi al fine di avere discussioni inclusive e costruttive. Nello specifico:

1. se possibile considerate le tempistiche, concedere alcuni minuti di pausa dopo il talk;
2. se possibile, dare priorità alle domande di donne, studenti o persone che normalmente tendono a non intervenire;
3. se possibile, distinguere tra domande e follow-up;
4. concedere una domanda per persona;
5. limitare le contro-domande.

Il comitato organizzatore di ciascun evento si assicurerà di spiegare ai *chair* le regole di cui sopra e fornire adeguate istruzioni per metterle in pratica.

Tempistiche: le regole saranno subito pubblicizzate nel sito e poi implementate a partire dal primo convegno utile (2020).

4. Patrocini

Per incentivare l'equilibrio dei generi in conferenze, seminari e scuole *patrocinate* dalla SILFS, il direttivo si propone di concedere il patrocinio solo dopo aver valutato attentamente i seguenti punti (oltre ovviamente ai meriti scientifici):

1. equilibrio di genere per quanto riguarda gli *invited speakers*, il comitato scientifico, il comitato organizzatore, i *chair* e gli eventuali *referee* (nel caso di CFP);
2. equilibrio di trattamento in tutto il materiale pubblicitario relativo alla conferenza (p.e., titoli e biografie uniformi).

Qualora vengano riscontrati degli evidenti squilibri, il direttivo chiederà spiegazioni agli organizzatori per capire le ragioni di tali squilibri e se siano stati fatti abbastanza sforzi per assicurare un'adeguata rappresentanza dei generi.

Tempistiche: le regole saranno subito pubblicizzate nel sito e applicate alla prima richiesta di patrocinio.

5. Iniziative dedicate alla valorizzazione del contributo dei gruppi sottorappresentati

Oltre alla messa in pratica delle suddette *policies* atte a ridurre la disparità di genere in accademia, la SILFS si propone di promuovere e organizzare eventi, progetti e premi che siano specificamente dedicati alla valorizzazione del contributo dei gruppi sottorappresentati nelle discipline della logica e della filosofia della scienza (p.e., conferenze delle donne in logica/filosofia della scienza; progetti sulla comunicazione di genere in logica/filosofia della scienza; premi per donne nella logica/filosofia della scienza...).

Tempistiche: la volontà della SILFS di promuovere le iniziative che valorizzino il contributo dei gruppi sottorappresentati in logica/filosofia della scienza sarà subito pubblicizzata nel sito; una prima conferenza dedicata alle donne in logica potrà essere organizzata entro il 2020; inoltre, come era già stato deciso nel consiglio direttivo del 30/03/2018, un premio di logica e filosofia della scienza destinato esclusivamente alle donne sarà istituito entro il 2020.

6. Estensione a tutte le categorie sottorappresentate

Sebbene il BPA/SWIP Good Practice Scheme abbia come scopo principale quello di ridurre la disparità di genere in accademia, con particolare attenzione alla sottorappresentanza femminile, la SILFS si propone di estendere le buone pratiche di cui sopra a tutte le categorie sottorappresentate, non solo per quanto riguarda il genere.